

PROPONENTE	Gruppo di Azione Locale (GAL) Patavino e GAL Bassa Padovana
61.	Formazione per gli operatori turistici
ASSE DI AZIONE	Saperi e sapori
PRINCIPIO CETS DI RIFERIMENTO	7. Migliorare la conoscenza dell'area protetta e gli aspetti di sostenibilità tra tutti quelli legati al turismo
OBIETTIVO	Proponendo o garantendo programmi di formazione per gli operatori delle aree protette, di altre organizzazioni e delle imprese turistiche, sulla base di una valutazione delle esigenze formative
ALTRI PRINCIPI BERSAGLIO	3, 5
DESCRIZIONE	<p>Il GAL Bassa Padovana e il GAL Patavino hanno previsto, nell'ambito dei rispettivi Programmi di Sviluppo Locale 2007-2013 finanziati dal fondo europeo FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) – Asse IV Leader, la realizzazione di tre progetti di cooperazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rural Emotion – REM; <p>Il progetto vede come capofila il GAL Patavino e come partner il GAL Bassa Padovana, il GAL Antico Dogado, il GAL Pianura Veronese, il GAL Terra Berica, il GAL Montagna Vicentina e il GAL Pohjois Satakunta (Finlandese). Il progetto nasce dalla consapevolezza che i territori dei GAL partner hanno dato i natali o sono stati visitati o hanno ospitato personaggi famosi che, proprio perché ispirati ed emozionati, dai territori dei GAL partner, hanno trasmesso tali emozioni nelle loro opere. Partendo da tali presupposti, obiettivo del Progetto, il cui acronimo è REM a ricordare la fase più profonda del sonno da cui prendono vita i sogni, è di promuovere per ciascun territorio aderente al progetto, itinerari culturali che diventeranno, una volta messi in rete, una "storia di scoperta del territorio".</p> <ul style="list-style-type: none"> - Città storiche, mercati rionali e contadini tra piazze, corti e barchesse OPEN MARKET; <p>Il GAL Bassa Padovana, capofila, e i GAL partner, Patavino, Antico Dogado, Pianura Veronese ed un GAL friulano GAL Carso Las Kras, hanno inteso offrire la possibilità di valorizzare i mercati rionali e contadini, come attrattori turistici. I mercati, luoghi storici oltreché di scambio anche di "socializzazione" possono diventare componenti dell'offerta turistica.</p> <p>Obiettivo del progetto è quindi di integrare l'offerta turistica rurale dei territori partner attraverso la calendarizzazione e promozione dei mercati rionali e contadini e degli eventi ad essi correlati nonché di riqualificare i mercati individuati dal punto di vista dell'offerta.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo Rurale tra i grandi fiumi – Promozione del turismo rurale nei territori di pianura attraversati dai grandi fiumi – TUR RIVERS, <p>Tale progetto si propone infine di valorizzare gli itinerari lenti lungo i principali corsi d'acqua, che contrassegnano i nostri territori di pianura, tra cui l'Anello dei Colli Euganei e l'Anello delle Città Murate che insistono proprio nell'area del Parco Regionale dei Colli Euganei. A questo progetto partecipano il GAL Polesine Adige (capofila), il GAL Polesine Delta Po, il GAL Bassa Padovana, il GAL Patavino, il GAL Antico Dogado, il GAL Pianura Veronese ed il GAL Delta 2000 (Emilia-Romagna).</p> <p>Nell'ambito di tali progetti e in coerenza con i sopracitati obiettivi i GAL Padovani hanno previsto, tra le altre, la realizzazione di azioni formative, rivolte ad operatori pubblici e privati che risiedono e/o operano nell'area target dei GAL, con l'obiettivo di accrescere la conoscenza e le competenze degli operatori che concorrono all'offerta di turismo rurale nell'area dei colli euganei e bassa padovana.</p> <p>Tali azioni saranno realizzate dagli Enti di Formazione, CIPAT e CESCOT, individuati dai GAL tramite bando, e saranno nello specifico rivolte a: imprenditori agricoli ed agrituristici, microimprese, altri soggetti privati, enti locali territoriali, associazioni per la gestione delle strade del vino e dei prodotti tipici, consorzi di associazioni Pro-loco, consorzi di promozione turistica, fondazioni, ONLUS, Enti Parco, etc.</p>

	<p>Nel corso del 2014, i due Enti di Formazione realizzeranno 36 moduli formativi gratuiti (per un totale di 487 ore di formazione: 198 nell'ambito del progetto REM, 170 nell'ambito del progetto Open Market, 119 nell'ambito del progetto Tur Rivers), con un minimo di 11 ore/aula fino ad un massimo di 24 ore/aula, che affronteranno le seguenti macro-tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Territorio e patrimonio rurale: <ul style="list-style-type: none"> - Storia del territorio, ambiente, cultura e tradizioni locali - Gli itinerari dell'area target (Anello dei Colli Euganei, Anello delle Città Murate e Via del Sale e dello Zucchero) e l'offerta di turismo rurale ad essi collegata; - Prodotti tipici ed artigianali del territorio - Mercati rionali e contadini come attrattori turistici • Marketing Territoriale <ul style="list-style-type: none"> - Marketing aziendale e del territorio - Metodologie di vendita diretta - Pubblicità sul 2.0: web marketing, social media, e-commerce; - Il prodotto come souvenir • Ospitalità, accoglienza e comunicazione <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di comunicazione dell'accoglienza e di relazione con il territorio - Azioni d'implementazione di standard aziendali - Le aziende del benessere: l'incontro con la natura - Inglese a scopo turistico <p>In alcuni moduli sono inoltre previste visite didattiche finalizzate alla conoscenza diretta di esempi virtuosi di promozione e valorizzazione territoriale.</p>
<p>INDICATORI</p> <p>TEMPI</p> <p>BUDGET</p>	<p>Numero partecipanti corsi.</p> <p>Ciascun modulo per essere attivato necessita un numero minimo di 15 partecipanti (come previsto da disposizioni regionali e nello specifico dalla Misura 331 Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali Azione 1 Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale) . Si prevede pertanto un totale di minimo 540 partecipanti.</p> <p>I 36 corsi attivati saranno realizzati e conclusi entro il 31/12/2014</p> <p>85.000 € (45.000 € GAL Patavino e 40.000 € GAL Bassa Padovana)</p>
<p>SCHEDA A CURA DI</p>	<p>Loredana Margutti – Coordinatrice GAL Bassa Padovana e GAL Patavino</p>

Questa scheda sostituisce la n. 40 del Parco Regionale dei Colli Euganei